



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione



Miriam Colantonio
Ufficio di Staff Formazione



Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (Legge Severino)



D.lgs n. 150 del 2009 ciclo delle performance

D.lgs n. 235 del 2012 disciplina delle incandidabilità

D.lgs n. 33 del 2013 riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza: principi, finalità e strumenti del nuovo sistema trasparenza+**D.lgs 97/2016**

D.lgs n. 39 del 2013 sul regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni

D.P.R. n. 62 del 2013 concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti: doveri, comportamento in servizio e nei rapporti con i privati, responsabilità, sanzioni, ecc

Legge n. 114 del 2014 e Legge n. 229 del 2016 inerenti le funzioni dell' autorità nazionale anticorruzione-ANAC in servizio e nei rapporti con i privati, responsabilità, sanzioni, ecc

Legge n. 179 del 2017 ha rafforzato le tutele del dipendente pubblico e privato al fine di ampliare questo strumento di contrasto della corruzione

Legge n.3 del 2019 (cd. legge “spazzacorrotti”).



2011:

Studi UE+OCSE (*Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa*):

1. Messico

2. Grecia

3. Italia



Legge n.190 del 6 novembre 2012
**<<Disposizioni per la prevenzione e la repressione
della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica
Amministrazione>> (Legge Severino)**

diffondere la **cultura della legalità**, di **prevenzione** e **contrasto** di
«fenomeni corruttivi»



Legge 190/2012 → contenuto dispositivo immediato

↓
7 deleghe — { 3 decaddero
4 attuate:

1. D.lvo n. 235/2012 disciplina delle incandidabilità
2. D.lvo n. 33/2013 obblighi di pubblicità e trasparenza
3. D.P.R. 62/2013 codice nazionale di comportamento dei pubblici dipendenti
4. D.lvo n. 39/2013 regime delle inconferibilità e incompatibilità



Obiettivi



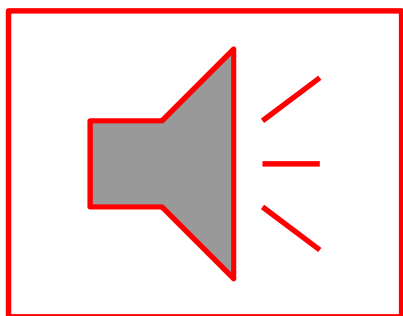
- adempiere agli obblighi internazionali: Convenzione ONU 2003 + (ratificata in Italia nel 2009) e la Convenzione penale sulla corruzione del 1999 (ratificata in Italia con Legge 110/2012);
- ridurre le opportunità che possano determinare casi di corruzione e quindi creare contesti sfavorevoli alla corruzione;
- valorizzare gli strumenti già esistenti per contrastare e prevenire la corruzione;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità sia all'interno della pubblica amministrazione di appartenenza, che all'esterno e quindi all'utenza ed agli stakeholder;
- trasparenza nell'attività della P.A. → accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

I 3 concetti chiave della legge sono:



CORRUZIONE



TRASPARENZA



ANTICORRUZIONE-TRASPARENZA



La legge 190/2012, che analizzeremo dopo, ha introdotto il concetto di:

Analisi del rischio di corruzione(art. 1)



...possibilità che in determinati ambiti organizzativo/gestionali si possano verificare comportamenti corruttivi

Tale concetto è inteso in senso molto più ampio rispetto alle fattispecie già previste dal nostro codice penale (titolo II, Capo I codice penale «Delitti contro la PA»), infatti non viene data una definizione precisa, ma si tratta di un concetto comprensivo di varie situazioni in cui ne corso dell'attività amministrativa si possa riscontrare una situazione di malfunzionamento dell'amministrazione



TRASPARENZA



La legge 190/2012, mira a superare la precedente frammentazione normativa in materia della trasparenza.

Trasparenza come **controllo** e **buona amministrazione**



1. Trasparenza «erga omnes»



attraverso la pubblicazione nei siti web istituzionali, di tutte le informazioni relative alla propria organizzazione e la propria attività, in ossequio ai principi del controllo dell'attività amministrativa, buon andamento ed imparzialità della P.A.

(Art 95 Cost. << I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione>>)



Per il cittadino/stakeholder.....accedere direttamente ai dati/notizie, senza necessità di autenticazione ed identificazione, determinando una maggiore partecipazione e conoscenza dei servizi che offre l'amministrazione (esempio le modalità di erogazione di un servizio, la tempistica...)

(Home page dell' IZSLT → Amministrazione Trasparente)

Successivamente il **D.lgs n.33/2013**
ha specificato in maniera più puntuale



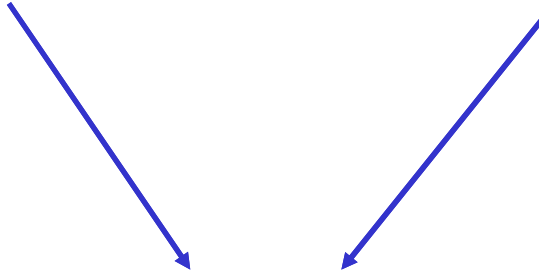
gli **obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA



scopo:

garantire e promuovere l'integrità, sviluppo della cultura della legalità, nel rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione.

Dove non c'è corruzione, c'è trasparenza e viceversa





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

ED ORA ESAMINIAMO I PUNTI PRINCIPALI:

1. Viene istituita l' **ANAC** (Autorità nazionale anticorruzione)

1

CiVIT

*(Commissione indipendente per la
valutazione, la trasparenza e la
integrità delle amministrazioni
pubbliche)*

2

Successivamente la **legge 114/2014**

ha soppresso

AVCP

(Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici)

trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei
contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione,
ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Dalla slide n. **14 alla n. 21** ci soffermeremo sull'ANAC e le sue funzioni, per poi ritornare all'analisi della legge Severino e successivamente di tutta la normativa



ANAC: cos'è?



ente pubblico

autorità amministrativa **autonoma** ed **indipendente**, rispetto ai poteri dello Stato (Governo, Parlamento e Magistratura)



agisce in maniera più **neutrale ed imparziale** nel prevenire e combattere la corruzione in enti e società pubbliche





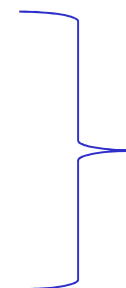
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

ANAC: funzioni

tutela dell'**integrità** dell'amministrazione pubblica, **controllo**, **prevenzione** e il **contrasto della corruzione** e dell' **illegalità nella pubblica amministrazione**. Le **funzioni e compiti** dell'ANAC sono: consultive, di vigilanza e sanzionatorie.

Si possono essere distinte in **3 tipologie**, quelle relative:

- a. all'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- b. alla trasparenza amministrativa;
- c. ai contratti pubblici.



a.... all'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni

1. l'ANAC è chiamata anzitutto ad analizzare le **cause** e i **fattori** che **favoriscono** la corruzione nell'organizzazione e nei processi delle P.A., individuando gli interventi per prevenirla e contrastarla

Piano Nazionale Anticorruzione

(documento Nazionale, aggiornato annualmente, che contiene direttive e indicazioni utili per le P.A. chiamate ad attuare tutti gli adempimenti previsti dalla legge contro la corruzione)

PTPCT

...questo argomento verrà trattato ampiamente dalla D.ssa Guzzo



2. **vigilare** e **controllare** sull'applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalle pubbliche amministrazioni.

In particolare può:

- richiedere la trasmissione di notizie, informazioni e atti alle pubbliche amministrazioni;
- ordinare l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dai piani anticorruzione o dalla legge;
- ordinare la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani anticorruzione o con la legge



3. **vigilanza** sul conferimento degli incarichi particolarmente rilevanti nell'organizzazione di una singola amministrazione (incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali o di responsabilità, ecc.).

In tale ambito, all'Autorità sono attribuiti poteri:

- **ispettivi** e di **accertamento** sui singoli conferimenti;
- **di sospensione** della procedura di conferimento dell'incarico, con provvedimento recante osservazioni o rilievi sull'atto di conferimento dell'incarico;
- **di segnalazione** alla Corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.



4. In materia di **incarichi pubblici**, all'ANAC è infine assegnata una **funzione consultiva**.

E' chiamata ad esprimere **pareri obbligatori sulle direttive e le circolari ministeriali** concernenti l'interpretazione delle disposizioni in materia di:

-inconferibilità, cioè dei casi in cui non è possibile accettare un incarico pubblico;

-incompatibilità, cioè dei casi in cui non è possibile svolgere due incarichi contemporaneamente.



b. ...alla trasparenza amministrativa

l'ANAC ha il compito di **vigilare** sul rispetto degli **obblighi di pubblicazione dei documenti e delle informazioni previste dalla legge** (ad esempio: avvisi pubblici, provvedimenti di nomina,...).

Quindi l'ANAC può:

- richiedere notizie, informazioni e atti alla Pubblica Amministrazione;
- ordinare l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente;
- ordinare la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza;
- controllare l'operato dei responsabili per la trasparenza, cioè dei soggetti che si occupano di garantire che siano rispettati gli obblighi di pubblicazione.

... questo argomento verrà trattato ampiamente dalla D.ssa Tardiola



c. ... ai contratti pubblici. alto rischio di corruzione

L'ANAC, svolge un ruolo di **vigilanza** e **controllo** su tutte le fasi di affidamento ed esecuzione dei **contratti pubblici**.

In particolare le funzioni possono essere :

- **di segnalazione**: es. segnala al Governo e al Parlamento gravi di violazioni delle norme dei contratti pubblici;
- **ispettive**: può disporre ispezioni nei confronti delle imprese, avvalendosi anche della Guardia di Finanza, anche per accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi. In alcuni casi, può trasmettere gli esiti delle ispezioni anche alla Procura (se le irregolarità sono penalmente rilevanti) o alla Corte dei Conti (se le irregolarità sono a danno dell'erario).
- **sanzionatorie**: può applicare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti delle imprese che si rifiutano (o omettono) senza giustificato motivo di fornire informazioni o esibire documenti all'Autorità stessa o alla stazione appaltante.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Ricapitolando:

Legge Severino



1. ANAC e sue funzioni, distinte in 3 tipologie...

ed ora passiamo a vedere le altre novità introdotte dalla legge



2. sono dettate **specifiche misure** volte:

- alla **trasparenza dell'attività amministrativa**, compresa l'attività relativa agli appalti pubblici e al ricorso ad arbitri;
- all'**attribuzione di posizioni dirigenziali**;
- all'**assolvimento di obblighi informativi ai cittadini** da parte delle pubbliche amministrazioni.

3. è dettata una **più stringente** disciplina delle **incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi** che possono essere conferiti ai dipendenti pubblici;

4. si dispone la previsione dell'obbligo della **rotazione dei dirigenti** preposti agli uffici ove c'è maggior rischio di corruzione;



5. tutela dei pubblici dipendenti che segnalino illeciti alle autorità di vertice nella amministrazione nella quale lavorino (*c.d. fenomeno del whistleblowing*). A tal fine è garantita la riservatezza di tali segnalazioni (art. 54 bis).



Linee guida ANAC (determinazione n.6 del 28.04.2015) + **integrazione legge n. 179 del 2017** ha rafforzato le tutele del dipendente pubblico e privato al fine di ampliare questo strumento di contrasto della corruzione.



Diapositiva 24

mc4

la parola whistleblower, che deriva dalla frase to blow the whistle, letteralmente «soffiare il fischietto», riferita all'azione dell'arbitro nel segnalare un fallo o a quella di un poliziotto che tenta di fermare un'azione illegale

miriam colantonio; 03/09/2020

La segnalazione del pubblico dipendente, risponde ad una duplice finalità:

- a. da un lato, nel garantire lavorativamente il soggetto che segnala illeciti (tutela dell'anonimato e non di segnalazione anonima; sottrazione delle segnalazioni dal diritto di accesso di cui alla legge 241/90 e s.m.i.)
- b. dall'altro, nel favorire l'emersione di fatti illeciti, dall'interno dell'organizzazione, promuovendo forme più incisive di contrasto alla corruzione





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

6. c.d. *white list*: elenco (dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori) istituito presso le Prefetture provinciali al quale possono registrarsi le imprese che pur lavorando nei settori più ad alto rischio **non** sono soggette ad **infiltrazioni mafiose** (noli a caldo, movimentazione terra, trasporto e smaltimento rifiuti etc.).

Iscrizione alla *white list*



= certificazione dell'insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici ed alla stipula dei relativi contratti.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

7. è **incrementato il catalogo dei reati** alla cui condanna consegue, per l'**appaltatore**, la risoluzione del contratto con una pubblica amministrazione;

8. è previsto un **obbligo di adeguamento** per le Regioni e gli Enti locali;



9. è prevista una **disciplina più restrittiva** per i **"fuori ruolo"** per i **magistrati e gli avvocati dello Stato.**

In particolare, è affermato **l'obbligo del fuori ruolo**, per tutta la durata dell'incarico, per i soggetti che siano chiamati a svolgere funzioni apicali o semiapicali presso istituzioni, organi ed enti pubblici (anche internazionali). È affermata la durata massima decennale per il fuori ruolo, ma sono previste eccezioni;



10. è reso più incisivo il giudizio di **responsabilità amministrativa** nei confronti del dipendente pubblico che ha causato un danno all'immagine della P.A.;

11. sono previste **misure organizzative** da parte delle amministrazioni in caso di **rinvio a giudizio di un dipendente per concussione per induzione**



12. sono dettate **nuove cause ostative** alle **candidature** negli **enti locali** e **nuovi casi di decadenza o sospensione** dalla carica, per colui che viene condannato:

- per il reato di concussione ➡ no PA e no cariche politiche;
- a più di 2 anni di reclusione per i reati punibili almeno fino a quattro anni ➡ sono ineleggibili e incandidabili
- dopo la nomina del soggetto in questione ➡ si ha la sospensione di una carica comunale, regionale e parlamentare (valore retroattivo). Per coloro che sono in carica basta anche una condanna non definitiva per l'attuazione della sospensione che può durare per un massimo di 18 mesi.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

13. La legge 190/2012 ha altresì previsto

**Codice GENERALE (nazionale)
di comportamento dei dipendenti
pubblici**

validi per tutte le PP.AA.



Il codice generale è stato adottato con il DPR 62/2013, che ha stabilito i doveri per i pubblici dipendenti:

- Diligenza
- Lealtà
- Buona condotta
- Imparzialità

**Codice specifici di
comportamento dei dipendenti
pubblici**

predisposti dalle singole PA ed integrano
quello generale

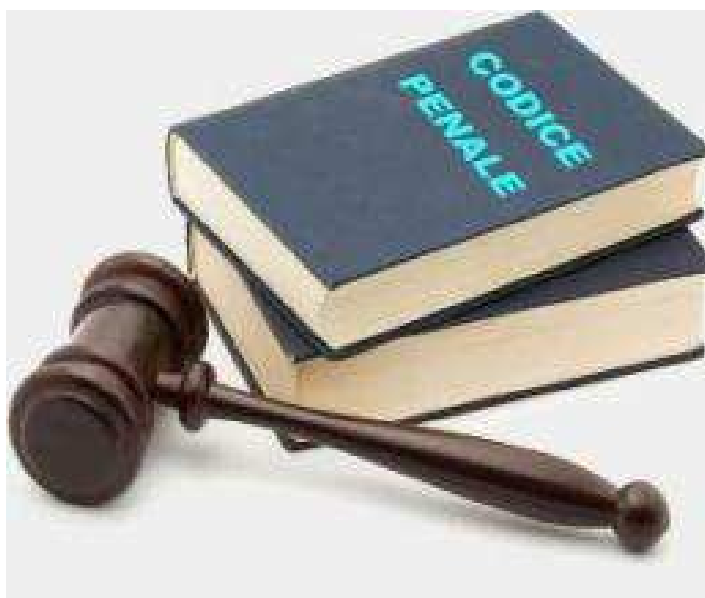


Si applica a:

- tutti i dipendenti della PP.AA. Centrali e territoriali
- titolari di contratti (consulenza/collaborazione)
- titolari di organi e incarichi negli uffici di collaborazione dei vertici politici della P.A.
- collaboratori di imprese fornitrici di servizi in favore della P.A.



...la legge Severino e le modifiche al **codice penale**



La legge Severino ha modificato quella parte dei reati che riguardano i **delitti contro la pubblica amministrazione** e quindi ha colpito quei comportamenti, attivi od omissivi, che violano i doveri di fedeltà, imparzialità ed onestà che devono essere rigorosamente osservati da tutti coloro i quali esercitano una pubblica funzione.



Art.314 Peculato

mc1

mc2

«Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio, **il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui**, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro anni a dieci anni e sei mesi. ⁽¹⁾

Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa⁽²⁾, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita».

(1) Comma così modificato successivamente dall'art. 1, comma 1, lett. d), L. 27 maggio 2015, n. 69.

(2) C.d. «peculato d'uso»



Diapositiva 34

- mc1** pubblico ufficiale: è la persona che esercita una funzione pubblica legislativa, giudiziaria o amministrativa.(esempio. notaio,capotreno, medici ospedalieri, assistenti sociali di un ente pubblico..)
miriam colantonio; 07/08/2020
- mc2** Art. 358 c.p. incaricato di pubblico servizio: chi a qualunque titolo, presta un pubblico servizio, ma senza i poteri tipici della pubblica amministrazione (senza i poteri autoritativi e certificativi, nonchè senza funzioni legislative, giudiziaria o amministrativa
miriam colantonio; 07/08/2020

La pena per il **peculato** (articolo 314 c.p.), che prima andava da 3 a 10 anni di reclusione, va ora da 4 a 10 anni e sei mesi di reclusione.





Art. 317. Concussione. (1)

«Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, **abusando** della sua qualità o dei suoi poteri, **costringe** taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità, è punito con la reclusione da sei a dodici anni».

(1) Articolo sostituito dall'art. 4, L. 26 aprile 1990, n. 86 e dall'art. 1, comma 75, lett. d), L. 6 novembre 2012, n. 190. Successivamente, il presente articolo è stato così sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. a), L. 27 maggio 2015, n. 69.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

La pena prima andava dai 4 ai 12 anni ora è **aumentata** dai **6 ai 12 anni**.

Le disposizioni dell'articolo **317-bis c.p. (pene accessorie)**, che prima riguardavano solo i reati di peculato e concussione, sono estese anche ai reati di corruzione propria e corruzione in atti giudiziari.



Concussione e corruzione:

- **concussione** vi è da parte dell'agente la **costrizione** (violenza o minaccia), esplicita o implicita ai danni del soggetto passivo tale da determinargli uno **stato di paura o timore** atto ad eliderne o viziare la volontà;
- **corruzione**, si fonda sull'**accordo** tra pubblico funzionario e un privato, in base al quale il primo, riceve indebitamente per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa:
- art.318: **per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri**
- art.319: **per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio**
oppure per il compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Art. 318.

Corruzione per l'esercizio della funzione.

«Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, **indebitamente** riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da tre a otto anni» ⁽²⁾.

(2) Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n), L. 9 gennaio 2019, n. 3, a decorrere dal 31 gennaio 2019.





differenza

- Ex articolo 318 c.p.. «corruzione per atti d'ufficio»



1. atto diretto e specifico del proprio ufficio, bisognava individuare una specifica condotta quale oggetto di mercedimento specifico delle sue mansioni-)
2. espressione ...retribuzione

- Art.318 «**corruzione per l'esercizio della funzione**»



1. **generica attività**, ai **generici poteri ed alla generica funzione** cui il soggetto qualificato è preposto, quindi qualunque attività che sia esplicazione **diretta o indiretta** dei **poteri e competenze** inerenti all'**Ufficio**.
2. È stata eliminata la prestazione del privato quale retribuzione e sostituita con la più generica «denaro o altra utilità»(ad esempio un vantaggio..)





Art. 319.

Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

«Il pubblico ufficiale, che, per **omettere o ritardare** o **per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio**, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto **contrario ai doveri di ufficio**, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da sei a dieci anni» ⁽¹⁾

(1) Comma così modificato dall'art. 1, comma 75, lett. g), L. 6 novembre 2012, n. 190 e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, lett. f), L. 27 maggio 2015, n. 69.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Art. 319-ter. Corruzione in atti giudiziari.

«Se i fatti indicati negli articoli 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo, si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni. ⁽¹⁾
Se dal fatto deriva l'ingiusta condanna di taluno alla reclusione non superiore a cinque anni, la pena è della reclusione da sei a quattordici anni; se deriva l'ingiusta condanna alla reclusione superiore a cinque anni o all'ergastolo, la pena è della reclusione da otto a venti anni». ⁽²⁾

(1) Comma così modificato dall'art. 1, comma 75, lett. h), n. 1), L. 6 novembre 2012, n. 190 e, success. dall'art. 1, comma 1, lett. g), n. 1, L. 27 maggio 2015, n. 69.

(2) Comma così modificato dall'art. 1, comma 75, lett. h), n. 2), L. 6 novembre 2012, n. 190 e, success. dall'art. 1, comma 1, lett. g), n. 2, L. 27 maggio 2015, n. 69.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Nuova fattispecie penale è l'art. **319-quater c.p. «Induzione indebita a dare o promettere utilità»**, a metà strada tra la corruzione e la concussione, che regola la concussione per induzione (sottratta all'articolo 317 c.p.), per dare chiarezza ai rapporti tra condotte costrittive e corruzione.





Art. 319-quater **(Induzione indebita a dare o promettere utilità)**

«Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, **induce** taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da 6 anni a 10 anni e 6 mesi.

Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a 3 anni»





differenza

L'articolo 317 c.p. (concussione) è stato riscritto dalla l. 190/2012 ed è caratterizzato, dal punto di vista oggettivo, da un **abuso costrittivo** del pubblico agente, che si attua mediante **violenza o minaccia**, esplicita o implicita, di un danno "contra ius" da cui deriva una **grave limitazione della libertà di determinazione del destinatario** che, senza alcun vantaggio indebito per sé, viene posto di fronte all'alternativa di **subire un danno o di evitarlo** con la dazione o la promessa di una utilità indebita.

Art 319 quater c.p. (induzione indebita)

la cui condotta si configura come **persuasione, suggestione, inganno, pressione morale** con più **tenue valore condizionante della libertà di autodeterminazione del destinatario** il quale, disponendo di più ampi margini decisionali, finisce col prestare acquiescenza alla richiesta della prestazione non dovuta, perché motivato dalla prospettiva di conseguire un **tornaconto personale**, che giustifica la previsione di una sanzione a suo carico. QUI VIENE PUNITO IL SOGGETTO PASSIVO





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Altra novità introdotta dalla legge Severino è l'art 320 c.p.
che estende la punibilità per i fatti corruttivi anche
all'incaricato di pubblico servizio, con pena ridotta.

N.B. Prima l'incaricato di pubblico servizio era punibile solo
se ricopriva la qualifica di pubblico dipendente



Altra novità:

Viene riscritto l'articolo 322 c.p. (Istigazione alla corruzione).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Art. 322 (Istigazione alla corruzione).

« Chiunque offre o promette denaro o altra utilità non dovuti a un pubblico ufficiale o a un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo.

Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio a omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319, ridotta di un terzo.....»





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Art. 322 (Abuso d'ufficio)

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in **violazione di norme di legge o di regolamento**, ovvero omettendo di **astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto** o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità.



Art. 323c.p. La pena dell'**abuso d'ufficio** è aumentata da 1 a 4 anni di reclusione, mentre prima andava da 6 mesi a 3 anni di reclusione.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

È costituito il **nuovo articolo 346-bis c.p.** **«Traffico influenze illecite»**



Questa nuova ipotesi delittuosa (art. 346-bis c.p.) **mira a sanzionare il ruolo del mediatore/intermediario prima che si possa perfezionare l'accordo corruttivo** tra il privato e la P.A.
(il reato si presenta come una tutela anticipatoria)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Art.346 c.p. Traffico influenze illecite

«Chiunque, fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 319 e 319-ter, sfruttando relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o con un incaricato di un pubblico servizio, indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale, come prezzo della propria mediazione illecita verso il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio ovvero per remunerarlo, in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio, è punito con la reclusione da 1 a 3 anni.

- La stessa pena si applica a chi indebitamente dà o promette denaro o altro vantaggio patrimoniale.
- La pena è aumentata se il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale riveste la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.
- Le pene sono altresì aumentate se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie.
- Se i fatti sono di particolare tenuità, la pena è diminuita.»



...la legge Severino e le modifiche al **codice civile**

Art. 2635 cc. «corruzione tra privati», che sostituisce il "infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità" (art. 2635 c.c.).



si verifica quando un soggetto operante all'interno di un'azienda cerca (riuscendoci o meno) di corrompere sindaci, liquidatori, amministratori, direttori generali o dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili .





Quindi riassumendo, abbiamo visto:

- a. Legge Severino: { punti principali
le modifiche al codice penale
/// codice civile.

Ora vedremo infine le altre normative che si sono susseguite



D.lgs n. 150 del 2009 ciclo delle performance

D.lgs n. 235 del 2012 disciplina delle incandidabilità

D.lgs n. 33 del 2013 riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza: principi, finalità e strumenti del nuovo sistema trasparenza

D.lgs n. 39 del 2013 sul regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni

D.P.R. n. 62 del 2013 concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti: doveri, comportamento in servizio e nei rapporti con i privati, responsabilità, sanzioni, ecc

Legge n. 114 del 2014 e Legge n. 229 del 2016 inerenti le funzioni dell' autorità nazionale anticorruzione-ANAC in servizio e nei rapporti con i privati, responsabilità, sanzioni, ecc

Legge n. 179 del 2017 ha rafforzato le tutele del dipendente pubblico e privato al fine di ampliare questo strumento di contrasto della corruzione

Legge n.3 del 2019 (cd. legge “spazzacorrotti”).



Ora passiamo ad analizzare i punti principali delle norme indicate precedentemente...



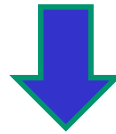


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

D.Lgs n. 150 del 2009

<<Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni>>

1. ciclo delle performance:



riforma della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti P.A.

- migliore organizzazione del lavoro
- elevati standard di qualità e di efficienza
- maggiore trasparenza.



Nel Piano delle performance (da realizzare in stretto collegamento con il Piano Anti corruzione ed il Programma della Trasparenza) devono essere precisati gli obiettivi strategici ed operativi scelti da ciascuna amministrazione.

2. introduzione della figura del **Responsabile della trasparenza e dell'integrità**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

D.Lgs n.235 del 2012

<<Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi>>



riguardante la **normativa in materia di incandidabilità**

Tale d.lgs individua le fattispecie che precludono la candidabilità alle cariche di parlamentare, di componente del Governo e di rappresentante nei consigli regionali e negli enti locali.



D.Lgs n. 33 del 2013

<<Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni>>



Tale decreto ha riordinato e semplificato la normativa in materia:

- degli **obblighi di pubblicità e trasparenza** ai sensi dell'art. 1 comma 35 della L.190/2012 delle pubbliche amministrazioni
- ha introdotto il **c.d. accesso civico**.



Tale D.lgs è volto ad assicurare la conoscenza da parte del cittadino delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In quest'ambito è stato progressivamente ampliato il diritto di accesso agli atti e documenti in possesso delle pubbliche amministrazioni.

...e nell'IZSLT?

link: *Amministrazione Trasparente* → *Altri contenuti* →
ACCESSO CIVICO



- Accesso agli atti legge 241/1990 e s.m.i

<<Interesse diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso>>

- Accesso civico c.d. semplice art. 5 dlgs 33/2013

Diritto del cittadino di poter accedere a tutte le informazioni soggette all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, quelle che le p.a. sono tenute a pubblicare.

La richiesta non richiede una specifica qualificazione e motivazione





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

D.Lgs n. 97 del 2016

<<Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza>>

Tale decreto ha rafforzato la trasparenza amministrativa, apportando modifiche significative al decreto precedente 33/2013:

1. ridefinito l'ambito di applicazione degli obblighi ed delle misure in materia di trasparenza;
2. previsto misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione di oneri gravanti in capo alle amministrazioni pubbliche;





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

2. Razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione;
3. Individuare i soggetti competenti all'irrogazioni delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza;
4. ha introdotto una **nuova forma** di **accesso civico** ai dati pubblici, equivalente a quella che nei paesi anglosassoni è definita *Freedom of information act (FOIA)*.



Chiunque può accedere ai dati e documenti anche per i quali **non esiste uno specifico obbligo di pubblicazione**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Accesso civico



Diritto del cittadino di poter accedere a tutte le informazioni:

- soggette all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, quelle che le p.a. sono tenute a pubblicare
- tutte le altre che non rientrano in quegli obblighi di pubblicazione indicati dal D.lvo 33/2013



D.Lgs n. 39 del 2013

<<Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico>>



riguardante la **disciplina** sugli **incarichi** presso le **pubbliche amministrazioni**, in particolare concerne il conferimento degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di:

- evitare interferenze o commistioni tra politica e amministrazione
- prevenire fenomeni di corruzione e situazioni di conflitto di interesse.
- prevenire ogni tipo di contrasto con i principi costituzionali di imparzialità e buon andamento previsti dall'art.97 Cost.



Il decreto 39/2013, prevede una lunga lista di casi di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi amministrativi , anche all'interno degli enti locali. Ipotesi speciali, queste che si sommano a quelle già previste agli artt.84 e ss del d.lgs 267/2000.

Tali fattispecie sono rilevanti sia se **precedenti**, **preesistenti** che **successive** al conferimento di incarichi.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

– **inconferibilità**, cioè la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto, a coloro che abbiano:

1. riportato condanne penali, anche non definitive, per i reati contro la P.A.,

2. svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi,

3. siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

La causa di inconferibilità **non si può rimuovere**

– **incompatibilità**, intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico dirigenziale o amministrativo di vertice, di scegliere a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra:

- la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico,
- lo svolgimento di attività professionali
- l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

(conflitto di interesse, confusione tra ruoli e funzioni)

La causa di incompatibilità **si può rimuovere** mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro



D.P.R. n.62 del 2013

<<Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici>>

...funzione di promuovere l'**integrità** del **dipendente pubblico**



- conforma la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa;
- svolge i propri compiti perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare;



- rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi;
- non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione;
- esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficaci



Nelle prossime slide vedremo gli **obblighi** e i **doveri dei pubblici**
dipendenti stabiliti dal DPR 62 /2013





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

•Art 4 Il dipendente:

non può chiedere né accettare regali, compensi o altre utilità se non di modico valore (non superiore a 150€). Regali o altre utilità comunque ricevuti vanno subito messi a disposizione della P.A., che provvede a devolgerli a fini istituzionali;

non deve accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

•Il dipendente deve comunicare:

la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni (esclusi partiti politici e sindacati), i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività di ufficio (art. 5);

all'atto di assegnazione all'ufficio, **eventuali rapporti diretti o indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati nei tre anni precedenti e in qualunque modo retribuiti**, precisando se detti rapporti sussistono ancora (o sussistano con il coniuge, convivente, parenti e affini entro il secondo grado) (art. 6).



•Il dipendente deve:

astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti le sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi anche non patrimoniali, derivanti da pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici (art. 7);

rispettare le misure di prevenzione degli illeciti nella P.A. contenuti nel piano di prevenzione dell'ente, segnalando al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza (art. 8).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

•Il dipendente deve:

garantire con adeguata documentazione **la tracciabilità e la trasparenza dei processi decisionali adottati** (art. 9);
rispettare i vincoli posti dalla P.A. nell'uso di materiale o attrezzature assegnate ai dipendenti per ragioni di ufficio, anche con riguardo all'uso di linee telematiche e telefoniche in ufficio (art. 11).



•In relazione agli **obblighi specifici previsti a carico dei dirigenti**, quest'ultimi devono(art. 12):

- comunicare alla P.A. le partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possono porli in conflitto di interesse con le funzioni che svolgono;
- fornire informazioni sulla propria situazione patrimoniale previste dalla legge;
- evitare, nei limiti della loro possibilità, che si diffondano notizie false sull'organizzazione, sull'attività e sugli altri dipendenti;
- favorire la conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti della P.A.



Il Codice generale di comportamento dei pubblici dipendenti
prevede uno **specifico regime sanzionatorio per la violazione dei
doveri di comportamento.**(art. 16)



- La violazione del Codice (e del PTPC) costituisce illecito disciplinare - quindi integra la disciplina della responsabilità - e rileva anche ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile.

... e IZSLT???

link: *Amministrazione Trasparente* → *Altri contenuti* → *prevenzione della Corruzione* → *Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità* → **CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE IZSLT**



Legge n.114 del 2014

<<Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari>>



contiene una **serie di disposizioni** per incentivare la **trasparenza** e la **correttezza** delle **procedure nei lavori pubblici**, anche attraverso un **potenziamento del ruolo dell'Autorità anticorruzione**, tra le quali la possibilità per Anac e prefetti di incidere direttamente sulla gestione di imprese, aggiudicatarie di appalti pubblici, indagate per delitti contro la PA o colpite da certificazione antimafia interdittiva (art. 32).



Legge n. 229 del 2016

<<...interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016>>



reca in particolare una serie di disposizioni volte ad assicurare la trasparenza delle procedure di spesa (artt. 30-36). Nel corso dell'iter è stata altresì introdotta una disposizione in materia di gioco d'azzardo (art. 36 bis).

Punti fondamentali:

Trasparenza delle procedure di spesa.

Tracciabilità dei pagamenti

Ruolo dell'Anac

Controllo della Corte dei conti

Pubblicità degli atti

Gioco d'azzardo



Legge n. 179 del 2017

<<Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato>>



è volta ad ampliare il ricorso alle segnalazioni di illeciti e gravi irregolarità sul luogo di lavoro, quale strumento di contrasto della corruzione. A tale scopo si assicura una **maggiore protezione del dipendente, sia pubblico che privato**, da possibili discriminazioni, prevedendo anche una disciplina volta a limitare, con diverse modalità, la pubblicizzazione dell'identità del segnalante



Legge n.3 del 2019

«Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici» (c.d. “Spazzacorrotti”)



Tale legge costituisce un complesso intervento normativo in materia di reati contro la pubblica amministrazione e di trasparenza **nell'operato dei partiti e movimenti politici** andando ad incidere su diversi aspetti del fenomeno corruttivo, dalla prevenzione all'inasprimento delle sanzioni fino al potenziamento degli strumenti investigativi





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

frode
procedure
fatturazione sprechi
approvvigionamento
corruzione
illecito servizi sanitari
uniformità regole
erogazione
Europa

